

Al Madison Square Garden

Carl Lewis fantastico: salta 8,79 record del mondo

L'atleta statunitense ha eguagliato il suo record nel «lungo» all'aperto - Ora l'8,90 di Beamon non sembra più insuperabile

Atletica

NEW YORK — Nonostante la pedana corta e le non eccellenti condizioni di forma Carl Lewis — triplice campione del

Mondo — ha migliorato il primato mondiale di salto in lungo al coperto con la straordinaria misura di 8,79. Lewis ha



ottenuto il record nel corso dei «Millrose Games» al Madison Square Garden. Ha centrato il gran balzo proprio all'ultima prova, dopo cinque deludenti balzi che lo vedevano al secondo posto alle spalle di Larry Myricks.

Con 8,79 il campione migliora di ben 23 centimetri il suo limite precedente ottenuto il 16 gennaio del 1982 a East Rutherford. La misura di 8,79 eguaglia anche il primato personale all'aperto del grande campione. Come sapete il primato assoluto è di Bob Beamon, 8,90, ottenuto ai Giochi Olimpici del 1968 a Città del Messico. Quel primato fu ottenuto col vantaggio dell'altitudine e così record mondiale a livello del mare è l'8,79 di Carl Lewis. C'è da chiedersi cosa possa riuscire il campionissimo dell'Alabama quando sarà in ottime condizioni e ben preparato. La misura di New York è infatti unicamente il frutto del talento. Come al solito Carl azzecca una sola prova, visto che — tra l'altro — dispone di una tecnica basata più sulla fantasia che sul razionalismo. Ma forse è grande proprio per questo. Ai campionissimi riesce difficile razionalizzare, visto che dispongono del talento.

Il corridore belga ha smentito in parte di aver preso iniziative

Merckx ci ripensa: nessun ricorso contro il record di Moser, ma solo un dossier

Nella riserva presentata Eddy intende sapere se l'UCI ha approvato le innovazioni tecniche utilizzate dal corridore italiano - Moser festeggiato a Palù - Anche Hinault penserebbe al record dell'ora

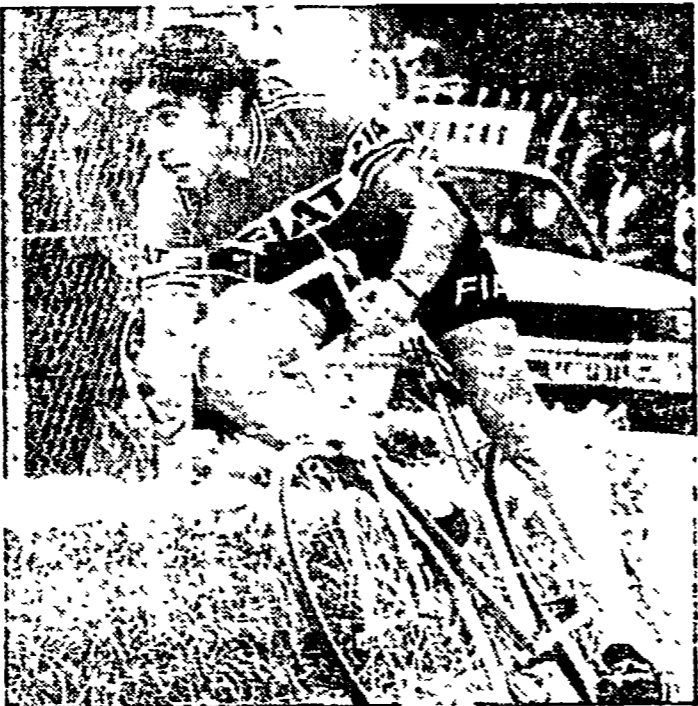
Ciclismo

BRUXELLES — «Eddy Merckx ha chiesto alla Unione ciclistica internazionale di non omologare il record di Francesco Moser: così titolavano l'altra mattina molti giornali belgi. La notizia ha messo ovviamente a rumore gli ambienti ciclistici internazionali. Ma dopo aver letto i quotidiani del mattino lo stesso Merckx ha smentito. Interrogato dalla radio belga l'ex ciclista ha precisato che nella veste di fabbricante di biciclette vuole sapere se la Unione ciclistica internazionale autorizza le ruote e le altre innovazioni meccaniche utilizzate da Moser nelle prove ufficiali. Non avrebbe dunque presentato un reclamo ma, secondo quanto egli stesso ha affermato, un dossier alla Unione ciclistica belga per conoscere esattamente quali materiali siano autorizzati dall'UCI e quali no.

La faccenda non è del tutto chiara, nonostante le smentite dell'ex campione belga. Reclamo o no l'iniziativa presa dall'ex recordman dell'ora detronizzato da Moser, costringerà comunque la federazione internazionale ad occuparsi dell'impresa del corridore belga.

tallano. Merckx, che proprio in questi giorni è stato operato a un tendine della mano destra, e che porta ora l'avambraico ingessato, aveva masticato amaro fin dall'inizio in cui la televisione aveva trasmesso da Città del Messico le immagini dell'impresa di Moser. Commentando a caldo la sera stessa alla televisione il crollo, dopo dodici anni, del proprio record, Merckx aveva messo l'accento sulla «vittoria della tecnica e della scienza», esaltando la nuova concezione del mezzo e il supporto della medicina sportiva che avevano permesso l'exploit ad un Moser «che non è per il momento neppure il migliore delle cose contate al tempo». In successive trasmissioni il grande campione belga, pur ammettendo che «un giorno o l'altro doveva pure accadere», aveva lasciato anche intendere la propria amarezza per essere stato detronizzato con dei mezzi tecnici per lo meno discutibili.

Ieri però Merckx s'è mostrato meno contrariato dicendo, nel corso dell'intervista radiofonica, di non essere dispiaciuto per la perdita del primato mondiale dell'ora. «I records sono fatti per essere battuti. In ogni



EDDY MERCKX in una corsa del 1977

caso, ruote carenate o meno, il mio primato è stato battuto troppo tardi. In fondo è stato bello goderselo per tanto tempo.

L'iniziativa di Merckx ha comunque provocato qualche disagio negli ambienti ciclistici belgi. L'atteggiamento di Merckx non è stato giudicato come una manifestazione di grande senso sportivo da parte di un

campione abituato a vincere o ad essere qualche volta battuto, ma riconoscendo sempre il valore degli avversari. In sostanza, il campione belga rischia di «sporcare» la sua immagine.

TRENTO — Accoglienze trionfali per Francesco Moser a Palù di Giovo, il suo paese natale. Il recordman dell'ora è arrivato ieri po-

meriggio nel paesino della Valle di Cembra e a bordo di una jeep è passato sotto un arco di trionfo, per arrivare nella piazza principale di Palù mentre dalle finestre delle abitazioni una pioggia di volantini veniva lanciata dalle abitazioni. Francesco Moser ha poi raggiunto la sua abitazione dove ha riabbracciato la mamma signora Cecilia.

GRENOBLE — Il primato mondiale dell'ora su pista non è più escluso dal programma sportivo di Bernard Hinault. Lo ha dichiarato Philippe Cretel, d.s. del ciclista bretone.

Il tentativo non appare nei programmi immediati di Bernard — ha aggiunto Cretel — ma all'fine della stagione 1984 se ne riparerà in virtù delle esperienze di pistard e della presenza dell'allenatore svizzero Paul Koechli che dispone di un grande bagaglio scientifico.

Philippe Cretel, inoltre, ha detto di ritenere che il doppio primato ottenuto da Moser sia stato una sorpresa generale e che esso abbia concretizzato un progresso tecnologico: «Siamo passati brutalmente dall'età della pietra all'era moderna spendendo nel dimenticatoio i precedenti primatisti».

La discesa libera di Garmisch vinta dal canadese Podborski

Mair cade e dice addio alle Olimpiadi

L'azzurro, caduto dopo aver tagliato il traguardo, s'è lussato la spalla sinistra - La Figini vince a Megeve

Sci

Michael Mair contava di arrivare terzo ma si sarebbe acccontentato anche di finire tra i primi dieci. Ma la pista Kreuzschok di Garmisch, gelata come un «patinoire», non è fatta per lui che ha ancora parecchi problemi tecnici da affinare. Sul traguardo ci è arrivato in 1'59"08 a 2°13 dal vincitore canadese Steve Podborski. Ma subito dopo il traguardo si è rilassato troppo in fretta ed è caduto sulla schiena rotolando su sé stesso più volte. Un bastoncino gli è rimasto sotto il corpo aumentando la violenza dell'urto del terreno contro la spalla sinistra, già ferita a Schlading in dicembre durante le prove. La spalla evidentemente non era del tutto guarita e il gigante azzurro se l'è lussata un'altra volta. Dovrà tenere il braccio bloccato per cinque giorni e poi a Bergamo del professor Danilo Tagliabue, gli toglieranno la fasciatura. Solo allora sapremo se potrà partecipare alla discesa olimpica sulla pista Bjelasnica a Sarajevo. Ma se pensiamo che la corsa olimpica è prevista per mezzogiorno di giovedì 9 febbraio c'è poco da stare allegri. Lo sci alpino azzurro è quindi costretto a digerire un'altra giornata nera da aggiungere alle troppe che già

hanno costellato la stagione. E infatti non c'è nessun italiano tra i primi 15. Per trovare il primo — Danilo Sbardolotto — bisogna scorrere la classifica fino al 17° posto. Troppo poco. Lo slalom non funziona, il «gigante» funziona male, la discesa c'è a sprazzi. Come farà Bepi Messner a metter su una squadra decente?

Ha vinto il canadese ventiseienne Steve Podborski, sciatore dotato di grandi mezzi tecnici e di splendida tecnica. Ha preceduto di 25 centesimi l'austriaco Erwin Resch e di 49 il grande Franz Klammer. Poi ci sono tre svizzeri (Peter Mueller, Silvano Melli e Pirmin Zurbriggen), l'austriaco Stefan Niederseer, lo svizzero Franz Heinzer e altri due austriaci (Helmut Hoefflechner e Anton Steiner). Da notare che la guerra per conquistarsi Sarajevo all'interno delle formazioni austriaca e svizzera è feroce. C'è addirittura la possibilità che il campione del Mondo Harti Weirather e il vicecampione Conradin Cathomen non riescano a qualificarsi. Pirmin Zurbriggen, capofila della Coppa del Mondo, ha accluffato un eccellente sesto posto che gli fornisce punti preziosi. Il ragazzo ha già tentato tre volte di buttar via la Coppa sci, quando due combine e il «gigante» di Kerschberg. Gli riesce però di recuperare sul

Brevi

Gli azzurri del piattello per Los Angeles

Sono stati resi noti i nomi degli atleti azzurri che parteciperanno alle Olimpiadi di Los Angeles. Si tratta di Gianni Scobani per lo skeet, di Giovanni e Cora per la fossa olimpica. Prenderanno parte sia proprio anno olimpico come riserve anche Bonelli e Brunetti per lo skeet, Danna e Guzo per le fosse.

Un altro record per il «Toto?»

ROMA — Secondo i tecnici del Totocallo si profila un nuovo record per il montepremi: oggi la cifra dovrebbe superare i 18 miliardi e 500 milioni. La settimana scorsa il montepremi aveva raggiunto una cifra di 18 miliardi 242 milioni 750 mila lire.

Diretta TV per l'«Amérique»

PARIGI — Si corre oggi a Vincennes e a «Paris d'Amérique» Turabo e Hinou du Dorjon i favoriti tra i dicitto partiti. Uno schieramento ridotto (ne hanno fatto le spese soprattutto gli svedesi che non potranno far scendere in pista, tra gli altri, Mikado C) a causa di un regolamento che continua a suscitare polemiche. La «R» si collegherà nel corso di «Bixta» (ore 16-20 circa) con l'ippodromo francese.

La fiamma olimpica in Jugoslavia

BELGRADO — Proveniente da Atene arriverà oggi pomeriggio in Jugoslavia la fiamma olimpica per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno a Sarajevo dal 8 al 19 febbraio.

Vincenzo Recco e Florentia

Battendo la Fiamma Canottieri Napoli per 10 a 5, Recco ha guadagnato altri due punti nell'A1 di pallanuoto mantenendosi così in testa alla classifica. A sua volta la Florentia è passata a Camogli (per 8 a 7) lasciando così immutato il distacco in classifica da liguri. Ecco i risultati: Pallanuoto Positano-Lys Bogliacco 7-4; Stefano Rocco-Finazzi Napoli 10-5; Camogli-Florentia 7-8; Orsiera Del Monte Savona 9-9. Classifica: Recco 17; Florentia 16; Positano 15; Savona 10; Can Napoli 9; Orsiera 7; Camogli 6; In A2 Pescara-Chavara 8-7; Mamek-Lazo 5-5; Fiamme Oro-Suria 14-12; Mamek è in testa con 16 punti.

Nuoto: primato di Marco Dell'Uomo

AMERSFOORT — Con 4 tempo di 3'56"03, ottenuto nella seconda giornata del meeting internazionale di Amersfoort, Marco Dell'Uomo ha stabilito il primato italiano dei 400 metri stile libero. Il limite precedente era di 3'56"73 ed apparteneva a Mauro Rodella che lo aveva stabilito lo scorso anno nel corso dei campionati italiani assoluti a Chieti.

Remo Musumeci

NON C'È BISOGNO DI UN CAPITALE PER COMPRARE UNA CASA A

CORTINA

BASTANO 16.800.000 (+ IVA 2%).

3.360.000

ALLA PRENOTAZIONE

560.000

AL MESE PER 24 MESI

Finalmente cifre chiare, precise. Senza altri costi, perché le spese di rogito notarile e di catasto sono comprese. E in cambio? Una casa, per tre decenni all'anno stabilita da un calendario prefissato, a Cortina Alta, prestigioso villaggio situato tra Cortina d'Ampezzo e Dobbiaco. I nostri uffici regionali sono a vostra disposizione per informazioni più dettagliate sull'operazione o sulle diverse forme di dilazione. Come alternativa compilate il coupon e spedite alla nostra sede di Firenze.

SofinturItalia 50144 FIRENZE VIA MARAGLIANO 31 TEL. 055/357353

NOME _____
 VIA _____
 TEL. _____ CITTÀ _____

MILANO (02) 2896826 BOLOGNA (051) 235770 FIRENZE (055) 357353
 ROMA (06) 4953854 BARI (080) 237084 29UN0384

SE STAI PER SPENDERE

dieci milioni per una piccola auto non farlo.

Entra da un concessionario Skoda scoprirai che con la stessa cifra, 10 milioni, puoi comprarti non una piccola auto ma due grandi, affidabili, confortevoli Skoda. Da un concessionario Skoda basta entrare in due, tu e tua moglie, o tu e tuo figlio, oppure tu e un amico per avere in più una speciale facilitazione di pagamento. Naturalmente puoi anche entrare da solo per verificare quanto la qualità di una Skoda sia molto superiore al suo prezzo. Oggi Skoda può darti due grandi auto al prezzo di una piccola utilitaria. Pensaci.

Cerca il concessionario **ŠKODA** nell'elenco alfabetico

avvisi economici

Abbonatevi a

APRICA, BORMIO, CASPOGGIO Affittasi appartamenti per settimane bianche. Prezzo da 170.000 Euro (1185) 0342/746 518

VENEZIA/ARONTE BONDONE (Frento) - Hotel Europa - Adiacente impianti risalita - Tel. (0461) 47183 - Mese di Gennaio lire 20.000 (1187)

L'Unità e Rinascoita